



## **IL PERCHE' DI UNA SCELTA!**

Portogruaro, 10 aprile 2015

**Vorrei per prima cosa ringraziare chi mi ha dato fiducia** e ha ritenuto che io potessi essere un “buon rappresentante”, non nel senso di “vendere” una nuova proposta politica, ma nel senso di “rappresentare” questo nuovo progetto di amministrare la nostra città!

Immagino e sono comprensibili, Le vostre perplessità, ma Portogruaro non è nuova ad essere un laboratorio politico, lo fu già nel 1991 quando, per il bene della città, uomini e donne con ideologie diverse iniziarono a governare insieme!

Per fare questo, c'era bisogno di persone che per un momento della loro vita si “spogliassero” del loro ideale politico, che nessuno di noi rinnega, e si mettesse a servizio, del progetto, della città, del territorio!

Già oltre un anno fa avevo lanciato personalmente l'allarme, che i partiti a Portogruaro avevano fallito, non avevano fatto il bene della città, troppe volte avevano pagato il dazio alle “direzioni centrali” , a discapito degli interessi stessi della città, per un tornaconto elettorale, politico e personale!

### **I partiti di maggioranza e opposizione non erano più credibili!**

Già a quel tempo dicevo che solo una nuova intesa tra le persone, non dico più illuminate.... ma più sensibili... avrebbe potuto evitare quel degrado , che oggi è sotto gli occhi di tutti, e si sarebbe potuto tentare il rilancio del territorio.

Non è stato facile per nessuno di noi fare questo, ma quando ci siamo trovati mesi fa, durante i primi incontri, c'era la consapevolezza di tutti, che bisognava andare “oltre” ai vecchi schemi di destra e sinistra, che ci potevano essere idee buone e condivisibili da ambo le parti, bastava solo avere la voglia e la disponibilità di “ascoltare e di condividere”!

Nessuno poteva e non può più arrogarsi di diritto di avere sempre ragione e che tutto il resto fosse/sia sbagliato, ed è questo il limite grande del vecchio modo di amministrare.

Nasce quindi: dall'esigenza di cambiare, dal voler amministrare la Città in modo nuovo, privi di schemi frutto di abitudini consolidate nel tempo, con una disponibilità all'ascolto vero, ed ad accogliere le sfide che in questi tempi, sempre più velocemente, diventano presente!

Con la “consapevolezza e riscoperta” del ruolo che Portogruaro ha per vocazione ed è chiamata ad assolvere, in primis nel veneto orientale, in regione e non ultimo nella futura città metropolitana.

**Per riuscire in questo progetto, hanno riposto la fiducia nella mia persona,** non perchè io sia più bravo o meritevole di altre persone che sono ora qui con me, ma perchè nella mia vita ho vissuto molti dei problemi gravi che sono, purtroppo, diventati quotidianità nelle nostre famiglie, nelle nostre case, e nel nostre aziende! Per questo io non sarò mai “un uomo solo al comando”, perchè so cosa vuol dire prendere la valigia e andare lontano dal mio paese alla ricerca di lavoro, perchè so cos'è vivere l'angoscia della perdita di un posto di lavoro! Capisco la fatica nel credere in un futuro quando si vive nel precariato!

Per questo uno dei miei obiettivi prioritari sarà il lavoro, cercando di recuperare le “identità lavorative” che hanno nel passato reso ricca la nostra città! Partendo dalla consapevolezza che i vecchi modelli industriali non sono più applicabili nel nostro territorio, che non deve neanche diventare un parcheggio per camion e treni...! O peggio ancora una città di transito per le merci!

Nulla si inventa e nulla si crea dal niente! Ma, ad esempio, penso sia doveroso recuperare l'antica vocazione storica al commercio, al turismo e all'artigianato che Portogruaro ha sempre avuto nel passato!

### **Allora potremmo sperare di rilanciare il Centro storico**

#### **e l'economia morente della nostra città!**

#### **Perché queste sono le nostre ricchezze!**

Purtroppo so anche cosa significa la malattia e quanto sia importante avere un ospedale competente e accogliente che possa essere una sicurezza e un conforto per chi soffre.

Per questo non posso avere la “presunzione personale” di avere risposte pronte e certezze da dare, ma soprattutto, non posso fare facili promesse elettorali, se non ho l'umiltà di ascoltare le persone, le loro idee, le loro proposte, anche se queste hanno un colore diverso dalla mia bandiera!

**Nella mia vita ho imparato che da soli non si cresce, ne a livello professionale,** ne a livello umano! E in questo “momento di emergenza” più che mai c'è bisogno dell'ascolto di tutti, di idee nuove, di un nuovo atteggiamento dove l'altro non è un nemico, ma una persona che può portare il suo contributo e la sua esperienza.

**Molti di voi mi conoscono già per il mio passato politico,** per la mia esperienza da assessore e per il mio ultimo impegno in Scelta Civica. Ebbene, ritengo che questo non sia una cosa fondamentale per essere un buon amministratore e che non costituisca però, nemmeno un limite!

Ritengo sia invece doveroso cambiare le “carte del gioco” e non fare più le soliti inutili promesse, che abbiamo visto essere puntualmente smentite, alla fine di ogni tornata elettorale, ma garantirvi il nostro impegno, la nostra professionalità, la nostra serietà e non ultima, e che ritengo molto importante “la nostra responsabilità” per rendere più bella, più vivibile e più sicura la nostra amata città, affinché tutti si possa tornare ad essere fieri di essa e a dire con orgoglio “Io sono di Portogruaro”!

**Giorgio Barro**